

Progetti per il mandato

Cari Soci,

come illustrato nella relazione annuale, il CUS Pavia deve trovare un nuovo equilibrio finanziario, basato su una maggiore capacità di autofinanziamento. Questa rappresenta la prima importante sfida per i prossimi anni. Come consentire al CUS Pavia di avere maggiori introiti e al contempo assolvere ai propri compiti in primo luogo nei confronti degli studenti universitari, e comunque con la cittadinanza intera? Credo che davvero l'unica vera risposta costruttiva che possiamo dare a questa domanda sia quella di sviluppare un nuovo CUS Pavia che sia pronto a competere su tutti gli aspetti del mercato dei servizi sportivi. Dobbiamo essere in grado di essere attrattivi, di rappresentare un modello di qualità e professionalità, di comunità e di squadra sportiva che susciti il desiderio di farne parte. Dobbiamo sviluppare un senso di appartenenza alla Squadra del CUS Pavia, un gruppo di sostenitori nella città, nell'università, tra gli studenti, i docenti e i pavesi in generale. Dovremmo avere una tifoseria, vorrei quasi dire.

Questo credo sia una giusta e verosimile ambizione che il CUS può raggiungere se è in grado di cambiare, di adattarsi a questa nuova sfida con una crescita che ritengo debba riguardare la nostra associazione nella sua interezza, a partire dalla condivisione di obiettivi e principi comuni a cui dar seguito mediante gli opportuni aggiustamenti organizzativi. Vi ho già scritto, nella mia lettera di candidatura quale organigramma dell'associazione vorrei perseguire. Come vi dicevo vorrei un consiglio direttivo i cui consiglieri possano interessarsi dell'attività delle diverse sezioni apportando le proprie competenze, facendo da tramite delle modalità organizzative condivise, delle buone pratiche sperimentate con successo in altre sezioni, per rendere più omogeneo e efficiente il funzionamento di tutto il CUS. I responsabili di sezione saranno dunque supportati dal consiglio direttivo con cui discuteranno per tempo le proprie necessità, le difficoltà, le intenzioni e i progetti. La comunicazione è un tassello fondamentale al giorno d'oggi per fare parlare di sé, per suscitare interesse e raccontarsi. I canali di questa sono molteplici e spesso si rivolgono ciascuno a un pubblico differente. Dobbiamo aumentarne la qualità e la coordinazione, essere presenti su tutti i canali rilevanti e evitare la dispersione ma fare invece massa critica attraverso la somma dei contributi di tutte le sezioni del CUS.

I risultati sportivi rappresentano certamente uno dei principali temi per cui vogliamo che si parli del CUS. Serve avere degli obiettivi sportivi chiari e ambiziosi, da definire e da raggiungere ogni anno con il supporto dei consiglieri. I nostri atleti e le nostre squadre vanno in campo per vincere, sempre, perché questa è l'anima dello sport ed è indice di rispetto per l'avversario e la competizione, e tutti dovranno essere sostenuti dall'intero CUS Pavia. Lo schermidore è un compagno di squadra del pallavolista e del canottiere, dell'arrampicatore e del rugbista, vittorie e sconfitte sono risultati della squadra del CUS Pavia e come tali devono stare a cuore a tutte le sue persone. Tutta la comunità del CUS Pavia parteciperà alle manifestazioni organizzate in città da una sezione, atleti, tecnici e dirigenti a sostenere i rappresentati della nostra squadra.

La serietà e la qualità del servizio erogato devono essere tratti distintivi di tutte le attività del CUS, che dobbiamo cercare di accompagnare anche con la costruzione dello spirito di gruppo e del senso di appartenenza.

Il valore più importante che caratterizza la nostra associazione è forse quello dei nostri tecnici, delle loro competenze e delle loro esperienze cussine, sono lo zoccolo duro della cultura del CUS e come tali dobbiamo valorizzarli. La scelta dei nuovi tecnici deve andare oltre la valutazione dei titoli, dobbiamo verificare la condivisione dei valori generali e societari con le persone che scegliamo essere veicolo di trasmissione della cultura del CUS verso i nostri atleti. E questa stessa va formata nei giovani tecnici da parte dei nostri tecnici con esperienza, affiancati dai nostri atleti campioni delle passate stagioni per trasmettere lo spirito del CUS.

Abbiamo incominciato a lavorare su una nuova progettazione dell'area Cravino in cui costruire nuovi campi polifunzionali con superficie sintetica che potranno ospitare due campi di calcio a sette, nuovi campi da beach volley e una struttura che ospiterà nuovi spogliatoi e la club house del CUS Pavia. Un sistema di servizi che dovremo mettere a reddito perché siano al contempo fonte di introiti per la nostra associazione e di un miglioramento della qualità della vita cussina. La club house potrà essere un servizio di bar e ristorazione aperto a tutti gli studenti, che dovrà diventare un nuovo punto di riferimento e una consuetudine per tutti i nostri tesserati. Traceremo un nuovo anello per il running e prevedremo piazzole per la ginnastica a corpo libero, per favorire al massimo la fruizione dei nostri spazi. Si tratta ovviamente di una visione di quello che potrebbe essere il futuro del CUS Pavia, e il reperimento dei fondi necessari per realizzare, un pezzo alla volta, queste nuove o rinnovate strutture dovrà basarsi su sponsorizzazioni ed eventuali, prudenti, nostri indebitamenti mirati, ma dovremo essere pronti per partecipare a tutti i bandi pubblici che si presenteranno. E' questa la ragione principale dell'attuale progettazione, a cui seguirà una richiesta delle autorizzazioni universitarie e comunali necessarie, poiché la condizione necessaria per poter presentare domanda alla maggior parte dei bandi per finanziamenti pubblici è la disponibilità di progetti esecutivi. Ci stiamo dunque attrezzando per essere pronti a cogliere tutte le future opportunità che si presenteranno.

Stiamo pensando alla riorganizzazione della nostra offerta per adeguarci alle normative legate all'emergenza COVID-19 e offrire ancora la qualità dei nostri servizi nella massima sicurezza.

Il CUS ha bisogno di voi soci, effettivi e anziani, ex atleti e campioni, per le vostre competenze, per i vostri talenti, per la vostra storia cussina da raccontare.

(Stefano Ramat)

